

A dicembre scade l'affidamento a Romeo e l'amministrazione deve trovare un'alternativa Patrimonio, nuova gestione cercasi per 30mila immobili

NAPOLI (ic) - Nel prossimo mese di dicembre scadono i termini per l'affidamento alla Romeo spa della gestione del patrimonio immobiliare, ma l'amministrazione comunale non sa ancora in che modo procedere. Già da mesi sono allo studio tre diverse opzioni: l'esternalizzazione con la realizzazione di una gara internazionale; l'utilizzo della convenzione Consip, che comprende i servizi che si intendono esternalizzare ma con ribassi considerevoli; l'affidamento ad un organismo istituzionale come lo Iacp. Di questo ha discusso ieri la Commissione Patrimonio, presieduta da **Vincenzo Varriale**, alla presenza dell'Assessore al Patrimonio **Bernardino Tuccillo**. Sono intervenuti i consiglieri **Antonio Fellico** della Federazione della Sinistra, **Andrea Santoro** di Fli e **David Lebro** dell'Udc che hanno espresso preoccupazione per la mancata definizione, ad un mese dalla scadenza del vigente contratto di affidamento alla Romeo, del nuovo bando di gara per la gestione di 30mila immobili comunali, situazione che pone a rischio la riscossione degli oneri provenienti dagli affitti. L'Assessore Tuccillo ha assicurato che è in via di definizione un'ipotesi di bando, in collaborazione con la "cabina di regia" coordinata dal Capo di Gabinetto **Attilio Auricchio**, che scongiuri il pericolo di una vacatio temporis e assicuri la continuità dei servizi. Intanto si continua a lavorare al regolamento per l'assegnazione dell'in-

tero patrimonio immobiliare comunale disponibile, sia ad uso abitativo che ad uso non abitativo, in attesa dei pareri del caso che porteranno a novembre alla sua approvazione in Consiglio. Per gli immobili ad uso non abitativo viene determinato il canone locativo sulla base dei valori correnti di mercato all'insegna della redditività, dall'altro, il canone locativo per gli immobili ad uso abitativo è determinato in base al vigente accordo stipulato tra le Organizzazioni Sindacali degli inquilini ed il Comune di Napoli, con l'individuazione di fasce di canone corrispondenti alla condizione economica degli inquilini. Viene prevista una quota di immobili, seppur non superiore al 25% dell'intero patrimonio disponibile, destinata al canone agevolato e alle assegnazioni dirette in comodato gratuito in favore di Enti Pubblici, Persone Giuridiche Pubbliche, Enti senza scopo di lucro e Onlus che perseguono finalità di rilevante interesse collettivo, generale e sociale.

IL BANDO

Allo studio il nuovo bando di gara per la gestione di 30mila immobili comunali, situazione che pone a rischio la riscossione degli oneri provenienti dagli affitti

LA CABINA DI REGIA

L'Assessore Tuccillo ha assicurato che è in via di definizione un'ipotesi di bando, in collaborazione con la "cabina di regia" coordinata dal Capo di Gabinetto Attilio Auricchio

